

novella Legislatura: le ragioni che informano questo progetto sono più che evidenti; esso è eminentemente politico; attua i più alti principii della giustizia distributiva, in una parola uguaglia la coscienza della Camera; la relazione che si alliga al presente meglio giustifica il mio progetto.

« Art. 1. Agl' impiegati membri della Camera dei deputati rimarrà sospeso lo stipendio durante la Legislatura.

« Art. 2. La cessazione dello stipendio durante le funzioni di deputato impiegato non pregiudicherà nè all'anzianità, nè alla liquidazione della pensione in caso di ritiro.

« Art. 3. Sono eccettuati i ministri.

« Art. 4. La presente legge andrà in vigore un mese dopo la sua pubblicazione. »

**PRESIDENTE.** Invito l'onorevole Catucci a dichiarare in qual giorno desidererebbe di sviluppare il suo progetto di legge.

**CATUCCI.** Quando piaccia alla Camera, anche domani, se crede, dopo la votazione dell'esercizio provvisorio del bilancio.

**PRESIDENTE.** Faccio considerare all'onorevole Catucci che dopo la legge dell'esercizio provvisorio ve ne sono altre già parimente dichiarate d'urgenza: se crede di rimandare lo sviluppo della sua proposta dopo queste, non vi sarà più difficoltà.

**CATUCCI.** Accetto che sia posta dopo le leggi già dichiarate d'urgenza.

**PRESIDENTE.** Dunque, se non vi sono opposizioni, si riterrà come destinato allo svolgimento della proposta Catucci il giorno immediatamente successivo alla votazione dei progetti di legge già dichiarati d'urgenza.

Gli uffici I, III, V, VII e IX hanno autorizzata la lettura del progetto di legge presentato dall'onorevole La Porta.

(Se ne dà lettura.)

**GRAVINA, segretario (Legge):**

« Signori, nel corso della passata Legislatura e precisamente nella tornata del 10 giugno 1863, l'onorevole Pisanelli allora ministro per la giustizia presentava alla Camera legislativa uno schema di legge sulle inchieste parlamentari.

« Dopo analogo esame e relazione de'suoi uffizi, la Camera nella tornata 22 luglio 1863 lo sanzionava col suo voto, ed il giorno 28 dello stesso mese lo offriva alle deliberazioni del Senato del regno.

« Ma innanzi quell'autorevole ramo del Parlamento l'accennato progetto di legge, dopo quasi tras corso un anno, incontrava una relazione negativa, prodottasi nella tornata 25 maggio 1864, e quindi vari emendamenti e una risoluzione sospensiva del 6 marzo 1865 finalmente formulata nei seguenti termini:

« (Il Senato) Atteso che non è abbastanza dimostrato il bisogno di una legge generale sulle inchieste parlamentari, massime a fronte delle varie inchieste

« che, senza di essa, hanno potuto eseguirsi, e che per  
« altra parte il controprogetto di legge che trovasi  
« ora sostituito a quello già votato dall'altro ramo del  
« Parlamento presenta tuttavia alcune difficoltà che si  
« potranno all'occorrenza meglio risolvere dopo qual-  
« che maggiore esperienza, se ne rinvia la discussione  
« alla prossima Sessione. »

« Su quest'ultimo ordine del giorno non si pronunziò il voto del Senato; avvenne la proroga del Parlamento e la fine della Legislatura.

« Ora torna utile rammentare l'occasione e le condizioni, nelle quali la passata Camera legislativa richiese e deliberò su questo progetto di legge.

« Gravi disordini si lamentavano sull'amministrazione del Ministero della marina, la Commissione del bilancio propose su quell'amministrazione un'inchiesta parlamentare; la Camera votò l'inchiesta, e passò alla nomina de' suoi commissari per eseguirla.

« Però procedendo nelle operazioni dell'inchiesta, la Commissione ebbe a sperimentare la loro inefficacia, attesa una lacuna legislativa, cioè il difetto delle facoltà legali e delle sanzioni penali indispensabili per conseguire le opportune informazioni per esercitare quel sindacato sulla pubblica amministrazione che è prerogativa del potere sovrano, attribuito dallo Statuto a ciascuna delle due Camere legislative.

« I commissari di quell'inchiesta furono costretti a sospendere i loro procedimenti, riferirne e chiedere alla Camera le deliberazioni opportune.

Ecco, signori, l'origine di quello schema di legge e la ragione del voto ch'esso ottenne dalla passata Camera legislativa.

« Atteso poi il lungo ritardo e l'ostacolo sospensivo che il cennato progetto di legge ebbe ad incontrare presso il Senato del regno, quei commissari rassegnarono alla Camera il loro mandato, l'inchiesta deliberata mancò di ogni effetto.

« Ora, dopo il tempo trascorso, dopo l'esperienza sopravvenuta, puossi confidare nella convinzione che, se in assenza di un'apposita legge alcune inchieste furono compiute, altre però, e non meno rilevanti, furono e potranno essere impossibili, specialmente riferendosi alle amministrazioni ministeriali, e richiedendo documenti e deposizioni da pubblici funzionari.

« Uno schema di legge che provvede all'esercizio del potere sovrano del Parlamento, senza turbare l'equilibrio costituzionale, senza confondere le attribuzioni dei poteri dello Stato, è sperabile ottenga nella presente Legislatura la sanzione dei due rami del Parlamento.

« È con questa fiducia, o signori, è con tale intento che proponesi alle vostre deliberazioni il seguente progetto di legge nei termini stessi nei quali venne deliberato dalla passata Camera legislativa.

« Art. 1. Le Commissioni d'inchiesta, nominate dall'una e dall'altra Camera del Parlamento nazionale, nel